

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
GIUNTA COMUNALE
 N. 197 del 16 SET 2020

OGGETTO: definizione delle pratiche di condono edilizio – indirizzi operativi al Responsabile del Settore competente.

L'anno duemilaventi il giorno SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore		X
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 34056 del 13.08.2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
- del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

- L'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Settore Finanziario, resa ai sensi degli artt. 153-183-191 del D. Lgs. n.267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



E.1.

PROPOSTA di
DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
SETTORE VI
S.I.T.R. - Urbanistica - Centro storico -
Unesco

Città di Modica

Prot. n. 34056 del 13 AGO, 2020

Oggetto: Definizione delle pratiche di condono edilizio
-indirizzi operativi al responsabile del Settore competente

Il Responsabile del Settore Sesto

Premesso:

- che il comma 2° dell'art.12 della L.R. n°17/2004, in ordine alla definizione delle pratiche di sanatoria edilizia autorizzava i Comuni, in caso di comprovata indisponibilità di personale interno all'Ente, a poter conferire specifici incarichi a professionisti esterni per l'esame istruttorio di dette pratiche e di tutto quanto ad esso connesso;
- che in virtù di detta norma, con un primo provvedimento sindacale n°1039 del 06/04/2005 si provvede a conferire incarico ad alcuni tecnici liberi professionisti per la definizione delle varie pratiche di sanatoria edilizia agli atti dell'Ente;
- che a seguito di intervenute indisponibilità/impossibilità verificatesi nel corso degli anni da parte di alcuni tecnici a poter proseguire nell'incarico conferito, con successivi provvedimenti sindacali (n°41/2009 e n°3368/2011) si è provveduto alla loro sostituzione;
- che nel corso degli anni, in considerazione del notevole numero di pratiche da definire e della dilatazione dei tempi tecnici occorrenti, il più delle volte a causa dei tempi di interlocuzione con l'utenza, si è proceduto con vari atti a prorogare i termini temporali dell'incarico e, per ultima, su proposta del Responsabile pro tempore del Settore 6° Urbanistica, con Delibera della Giunta Comunale n°118 del 26 marzo 2018, tali incarichi sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2018;

Preso atto:

- che alla data odierna i procedimenti relativi a dette pratiche di sanatoria edilizia non sono stati tutti completamente definiti e perfezionati con il rilascio della relativa concessione in sanatoria, essenzialmente sia per il protrarsi dei tempi di interscambio documentale ed informativo con l'utenza, oltre che per inerzia di quest'ultima, sia per la mancata riassegnazione delle pratiche non ancora definite da parte dei tecnici che nel corso degli anni hanno rinunciato all'incarico;
- che in particolare sulla scorta dei dati di report stralciati dagli atti d'ufficio risultano da definire e riassegnare complessivamente n° 757 pratiche, mentre sono n°1124 quelle in attesa di definizione nelle more della produzione documentale da parte dei richiedenti;
- che tali ritardi non possono essere addebitati ai predetti tecnici a suo tempo ed in progressione incaricati, atteso che gli stessi, per quanto in atti, hanno regolarmente assolto al compito loro affidato, non risultando, fra l'altro, interlocuzioni relativamente a contestazioni e/o addebiti in tal senso;
- che è indubbio l'interesse dell'Ente circa la completa definizione di tutte le pratiche in questione, non solo per la obbligatoria attuazione alle finalità delle varie Leggi susseguites e volte essenzialmente alla regolarizzazione ed a ricondurre nell'alveo della legalità gli abusi edilizi commessi, ma anche per la positiva ricaduta finanziaria sulle casse dell'Ente grazie ai proventi derivanti dagli oneri dovuti dai richiedenti la concessione in sanatoria;
- che per la completa definizione dei vari procedimenti ancora in itinere, con particolare riferimento alle predette pratiche ancora da assegnare e/o da riassegnare si rende indispensabile

doversi ricorrere a idonee professionalità esterne all'Ente, attesa la permanenza delle condizioni che a suo tempo determinarono la improponibilità dell'istruttoria interna da parte dei tecnici dipendenti già assolutamente insufficienti ad assolvere agli ordinari carichi di lavoro e per i quali si registrano considerevoli ritardi e mancato rispetto dei tempi assegnati;

- che in tale fattispecie, se condiviso ed espressamente disposto, e sempre che se ne acquisisca la loro disponibilità, si ritiene di potersi proporre di ricorrere alle prestazioni dei tecnici liberi professionisti già a suo tempo incaricati, attesa la loro notevole esperienza e professionalità naturalmente acquisita nel corso degli anni atteso il vasto e variegato numero di procedimenti istruiti (circa n°5.700 istruiti e n°4.600 concessioni rilasciate);
- che la definizione di detti procedimenti, oltre ad assolvere ad una specifica previsione di Legge, oltre che di regolarizzare sotto l'aspetto urbanistico le legittime aspettative degli interessati, assolve all'importante funzione di incrementare le entrate dell'Ente e scongiurare, nel contempo, l'ipotesi di danno per il mancato introito degli oneri dovuti;

Tenuto conto:

- che come evidenziato in premessa l'incarico conferito ai predetti tecnici liberi professionisti in atto è formalmente scaduto, per cui al fine di poter dare seguito alle attività necessarie e finalizzate alla completa definizione dei procedimenti ancora in itinere, occorre procedere alla formalizzazione di una proroga tecnica dell'incarico, ovvero alla formalizzazione di un nuovo incarico, alle stesse condizioni economiche di cui all'originario disciplinare sottoscritto con gli stessi;
- che il già citato art. 12 della L.R. n°4/2004, al comma 3 fa espressa previsione per quanto riferito agli oneri finanziari discendenti dall'affidamento di detti incarichi, per i quali si fa fronte in quota parte dalle somme introitate per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione gravanti anche sui richiedenti il titolo in sanatoria;
- che persistono le originarie condizioni "... di comprovata indisponibilità di personale interno all'Ente.." a poter provvedere alla predetta definizione di pratiche di sanatoria edilizia, così come statuito al comma 2° dell'art.12 della L.R.n°4/2004, il cui organico, e quello tecnico in particolare, si è ulteriormente assottigliato negli ultimi anni a seguito dei molteplici pensionamenti avvenuti;

Preso atto:

- della informale manifestata disponibilità da parte dei predetti tecnici già incaricati a poter proseguire anche nell'attività residuale, finalizzata alla definizione dei procedimenti di sanatoria edilizia ancora da assegnare, oltre a quelli ancora in itinere, ed inquadrabile esclusivamente nell'ambito di rapporto libero professionale;
- che l'eventuale formalizzazione dell'incarico e l'ulteriore nuova assegnazioni di pratiche incide esclusivamente sui termini temporali dell'incarico, il quale in rapporto al numero medio di pratiche in questione, è presumibile un tempo utile da assegnare pari a circa mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico, fatta salva la possibilità di derogare a tale scadenza qualora la mancata definizione completa delle pratiche dovesse dipendere da motivi non imputabili ai predetti professionisti o, comunque, di forza maggiore;
- che alla luce di quanto sopra, è stato predisposto il relativo schema del disciplinare d'incarico da sottoporre ai predetti tecnici per la sottoscrizione;

Ritenuto:

- di doversi provvedere in merito

Richiamate al riguardo:

- le LL.RR. Nn°47/85,37/85,7/92, ed i loro successivi provvedimenti di mm.ii.;
- la L. n°724/1994
- le Determine Sindacali nn° 1039/2005, 41/2009 e 3368/2011;
- la Delibera di G.C. n°118/2018

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Visti i vigenti regolamenti comunali, per quanto applicabili al presente provvedimento;

Visto il D. Lgs n° 267/2000;

Propone alla GIUNTA COMUNALE

- 1) di richiamare tutto quanto in premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto, conseguentemente, che sulla base delle evidenze riscontrate in ordine alla necessità di definizione delle predette pratiche di sanatoria edilizia, emerge che alla data odierna i relativi procedimenti non sono stati tutti completamente definiti e perfezionati con il rilascio della relativa concessione in sanatoria, sia per il protrarsi dei tempi di interscambio documentale ed informativo con l'utenza, sia per la mancata riassegnazione delle pratiche non ancora definite da parte dei tecnici che nel corso degli anni hanno rinunciato all'incarico;
- 3) di dare atto che la definizione di tali procedimenti, oltre ad assolvere a preciso obbligo di Legge e rispondere a legittime aspettative degli interessati, incrementa le entrate extratributarie dell'Ente, contribuendo all'attività di risanamento avviato dall'Amministrazione;
- 4) di dare atto, pertanto, che occorre disporre per la riassegnazione delle predette pratiche, che in atto assommano a n.757;
- 5) di dare atto che persistendo le originarie condizioni che determinarono l'affidamento a tecnici esterni liberi professionisti l'istruttoria di dette pratiche, attesa la impossibilità a potervi provvedere direttamente con il personale dipendente, si possa provvedere anche in questo caso ad affidare agli stessi tecnici che hanno precedentemente assolto a tale incarico e di cui alle Determine del Sindaco indicate in narrativa, le pratiche da riassegnare in quanto in possesso dei requisiti professionali e di esperienza necessari;
- 6) di approvare pertanto, l'allegato schema di disciplinare d'incarico da sottoporre alla sottoscrizione dei predetti tecnici, ove sono riportate le condizioni e le modalità di disciplina dell'incarico in questione operante nell'ambito di rapporto libero professionale;
- 7) di dare atto che sulla base delle condizioni economiche previgenti con l'incarico precedente, la spesa complessiva occorrente per la remunerazione delle prestazioni in questione, oltre ad oneri, accessori e supporti tecnici è pari ad € 75.000,00, data essenzialmente dal numero di pratiche da assegnare (n.757) per il corrispettivo unitario per pratica definita (€96,00, onnicomprensivo di ogni onere e spesa accessoria, compresa l'i.v.a.) oltre ad altri eventuali oneri per supporti tecnico-scientifici e/o logistici che dovessero rendersi necessari per le finalità proposte;
- 8) di approvare, pertanto, la spesa complessiva di € 75.000,00 occorrente per la remunerazione delle prestazioni libero professionali affidate a tecnici esterni all'Ente per la definizione delle pratiche di sanatoria edilizia non ancora definite, dando atto che tale spesa è riferita ad attività finalizzata a generare nuove e maggiori entrate per l'Ente che di fatto alimenteranno il capitolo del bilancio comunale da cui in atto si attinge;
- 9) di prenotare la superiore spesa di € 75.000,00 all'apposito Cap. 779/99 del bilancio comunale da imputare, in relazione alla preventivabile progressione delle attività, come segue:
 - in quanto ad € 25.000,00 nell'esercizio finanziario 2020;
 - in quanto ad € 50.000,00 nell'esercizio finanziario 2021;
- 10) di demandare al Responsabile del 6°Settore competente l'adozione degli atti e delle attività gestionali conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa l'autorizzazione alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico da formalizzare con ognuno dei tecnici incaricati;

- 11) di dare atto che il predetto responsabile nella formalizzazione degli atti di propria competenza avrà cura di dichiarare specificatamente la insussistenza di condizioni di conflitto d'interesse in relazione agli instaurandi rapporti con i tecnici da incaricare;
- 12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile del Settore

Gianni Vincenzo Terranova



COMUNE DI MODICA -SETTEORE VI-

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO, FINALIZZATE ALL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA O SUO DINIEGO.

Premesso:

-che con Determina Sindacale n. _____ del _____ al geom./Ing. _____ nato a _____ il _____ e residente a Modica in via _____, iscritto al relativo albo professionale n. _____ è stato originariamente affidato l'incarico per la **“definizione di pratiche di Condono Edilizio, finalizzate all'emissione del provvedimento finale della Concessione Edilizia in Sanatoria”**;

-che tale incarico è stato regolarmente assolto dal professionista secondo le modalità e prescrizioni contenute nel sottoscritto disciplinare d'incarico del _____;

-che successivamente, a termini di vigenza del predetto disciplinare scaduti, è emersa la necessità di doversi provvedere per la definizione di ulteriori richieste di Condono risultanti non assegnati o comunque non definiti a seguito di rinuncia all'incarico da parte di alcuni tecnici;

-che per tale fattispecie, con Delibera della G.C. n. _____ del _____ l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al Responsabile del 6° Settore dell'Ente di provvedere all'adozione degli atti conseguenti e finalizzati all'affidamento delle predette richieste di Condono non ancora assegnate, ricorrendo alle prestazioni dei tecnici liberi professionisti già a suo tempo incaricati per la definizione delle pratiche di Condono Edilizio, con applicazione del medesimo corrispettivo economico per singola pratica definita.

Tutto ciò premesso e considerato, ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione viene concordato il seguente disciplinare 'incarico

TRA

L'Amministrazione Comunale di Modica, rappresentata dal Responsabile del 6° Settore "Urbanistica", Geom. Vincenzo Terranova nato a Modica il 13/11/1958, domiciliato presso la casa comunale per le funzioni svolte, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente **COMMITTENTE**, il quale interviene al presente atto in esecuzione della Delibera di G.C. n. _____, del _____,

E

Il Geom./Ing _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, iscritto all'albo professionale al n. _____,

che d'ora in poi sarà indicato semplicemente come il PROFESSIONISTA, si stipula quanto segue:

1. Oggetto del Contratto

Il committente, come sopra indicato e rappresentato, conferisce al professionista che accetta l'incarico di natura libero professionale consistente nella istruttoria e predisposizione degli atti finalizzati alla "definizione delle pratiche di Condono Edilizio fino all'emissione del provvedimento finale della Concessione Edilizia in Sanatoria o il suo motivato diniego" che verranno formalmente ad esso assegnate;

2. Modalità di espletamento dell'incarico

Il professionista svolgerà l'incarico in maniera del tutto autonomo nell'ambito delle attività libero professionali, sotto le direttive del Responsabile del Servizio o da un suo delegato, nel rispetto delle necessità organizzative dell'Ente, attingendo al riguardo agli atti d'ufficio in fascicolo corrispondente alla pratica assegnata ovvero ad altro ad esso correlato. Il professionista al fine della facilitazione della fase istruttoria e/o di necessità d'interfaccia con il Servizio di "Condono Edilizio" responsabile del procedimento, potrà inoltre fruire in condivisione con altro personale dipendente e/o incaricato esterno, di apposita postazione informatica all'uopo appositamente predisposta presso la sede del Settore; allo stesso professionista, nell'ambito dell'incarico e in regime di omnicomprensività del corrispettivo pattuito, potrà essere richiesta, inoltre, attività programmata di interfaccia, sia telematica che di front-office, con l'utenza corrispondente, finalizzata a fornire alla stessa eventuali chiarimenti, assistenza e quanto altro utile al riguardo; tale attività sarà concertata su tempi e modalità tra le parti ed oggetto di apposito accordo sottoscritto e che si intenderà quale atto aggiuntivo al presente disciplinare.

Al professionista saranno complessivamente assegnate presuntivamente circa n. 100 (cento) pratiche di sanatoria edilizia presentate ai sensi della L.R. 7/80, 70/81, Legge 47/85 e art.39 della Legge 724/94, in modalità progressiva di un pacchetto di circa n.30 (trenta) alla volta e, comunque, in rapporto alla progressione di avanzamento dei procedimenti di volta in volta definiti. Per ogni pratica assegnata, il professionista, dovrà predisporre tutti gli atti necessari per la definizione della stessa, intendendosi compresa, oltre all'attività istruttoria preliminare, quella preliminare per l'interlocuzione con l'utenza a cura dell'Ufficio, riguardante le eventuali richieste integrative di documentazione, il calcolo e/o la verifica degli oneri e dell'oblazione complessivamente dovuti, l'eventuale istruttoria per il rilascio di certificazioni e di quanto altro pertinente all'ambito ed all'argomento oggetto dell'incarico; il professionista avrà altresì il compito di tenere in ordine ed aggiornato con la nuova documentazione/corrispondenza il fascicolo di ogni pratica assegnata, escludendosi dal suo

compito solo la movimentazione *da e per* l'archivio del fascicolo stesso, il cui compito resta ad esclusivo carico del personale dipendente incaricato al riguardo.

3. Verifica periodica

Le parti convengono, nel rispetto della finalità dell'incarico, di valutare periodicamente (quindicinalmente) in un'ottica di coordinamento e nel rispetto delle proprie funzioni, la progressione dell'attività istruttoria e di rilascio dei titoli richiesti entro i tempi e termini stabiliti.

4. Durata

La prestazione professionale dovrà essere completamente conclusa entro sei (6) mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto; al fine di garantire il rispetto di tale termine, sono previste scadenze intermedie in relazione alla progressione della consegna delle pratiche al professionista che in atto si quantifica in gg.30 (trenta) decorrenti dalla data di consegna di ogni singolo pacchetto di pratiche. Il termine dei sei (6) mesi è da intendersi, salvo eventuale necessità di proroga che dovesse risultare da condizioni oggettive di eventi imprevedibili o di difficoltà che si potranno riscontrare in corso d'opera e ciò su proposta motivata del Responsabile del Servizio, da sottoporre all'insindacabile determinazione del Capo Settore.

5. Compenso e penali

Per la prestazione professionale resa dal professionista, in uniformità al precedente disciplinare sottoscritto al riguardo, viene fin d'ora concordato un corrispettivo onnicomprensivo di € 96,00 (IVA ed ogni altro onere compreso, nulla escluso), per ogni pratica definita (per definita si intende la conclusione del procedimento che si concretizza con la emissione del provvedimento finale, sia essa la C.E. in Sanatoria ovvero il provvedimento di diniego formale). Nel caso in cui venga accertato il mancato rispetto del termine di completamento dell'iter assegnato (sia esso quello finale che intermedio) sarà applicata una penale del 10% dell'onorario complessivo dovuto. Qualora il ritardo sull'espletamento delle attività assegnate dovesse eccedere gg.15 rispetto ai gg. 30 assegnati quale scadenza per singolo pacchetto, il Committente si riserva la facoltà di riassegnare tali pratiche ad altro tecnico senza che questo possa comportare pretese di nessun compenso, indennizzo o risarcimento per l'attività comunque svolta per tali pratiche dal precedente assegnatario e ciò a prescindere dall'applicazione della penalità da applicarsi, comunque, sulla parte di compenso finale spettante.

I pagamenti saranno corrisposti al professionista in ragione del numero di pratiche effettivamente definite, al netto di eventuali penali da applicarsi ed a seguito di emissione di fattura e previa verifica sulla regolarità della posizione contributiva del professionista da accertarsi presso la competente Cassa di previdenza.

Saranno possibili eventuali erogazioni in acconto solo in presenza di evasione di almeno il 30% delle pratiche assegnate e nella misura ridotta al 50% del corrispettivo dovuto.

6. Attività in concorrenza

Il professionista, nel periodo di vigenza del presente disciplinare, si impegna a non svolgere attività libero professionale nell'ambito del servizio di riferimento che conferisce il presente incarico (Settore Urbanistica – Servizio Condono Edilizio), dichiarando al riguardo, all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare la eventuale presenza di condizione di conflitto d'interesse in ordine alla eventualità di presenza di pratiche a propria firma, indicandone gli estremi identificativi (Ditta proprietaria, tipologia, Ubicazione, ecc.). Con la sottoscrizione del presente disciplinare, inoltre, il Professionista si impegna a non svolgere attività in concorrenza, né a diffondere notizie ed apprezzamenti attinenti ai programmi ed alla organizzazione di essi, né compiere, in qualsiasi modo atti in pregiudizio delle attività del Committente come sopra indicato e individuato.

7. Risoluzione del contratto.

Il contratto si risolve al momento della prevista scadenza e, comunque, alla avvenuta definizione delle pratiche assegnate, qualora questa dovesse verificarsi in data antecedente a quella ultima stabilita. Il presente contratto si risolve altresì, qualora dagli accertamenti periodici risulti che il numero di pratiche esitate ed istruite non sia equo in rapporto al numero complessivo di pratiche assegnate ed al tempo massimo concesso; qualora non venga pienamente assolto agli obblighi assunti in maniera reiterata dopo richiamo e messa in mora.

Per i casi in specie, il presente contratto sarà rescisso di diritto senza che il professionista possa vantare alcun credito nei confronti del Comune salvo eventuale rivalse del Comune stesso per danni subiti o rimborsi di eventuali acconti corrisposti.

Per eventuali controversie si fa riferimento alla previsione contenuta nell'art.409 cpc, anche per quel che concerne la competenza territoriale.

8. Mezzi e strumenti

Quelli in dotazione del servizio sanatoria edilizia o in dotazione propria e programma software in dotazione all'ufficio sanatoria edilizia.

9. Organizzazione e coordinamento

A cura del responsabile del Servizio Condono Edilizio del 6° Settore dell'Ente, all'uopo delegato dal Responsabile del Settore "Urbanistica".

Letto, confermato ed approvato in data _____

Il Committente

Il Professionista

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 13 agosto 2020 Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. <u>774/99</u> del Bilancio 2015. 20 Supp. 1929/2020 € 25.000,00 ; impegno 1929/2021 € 50.000,00 Modica, li 15-09-2020 Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 9 pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 197 del 16 SET 2020

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 SET 2020 al 2 OTT 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale